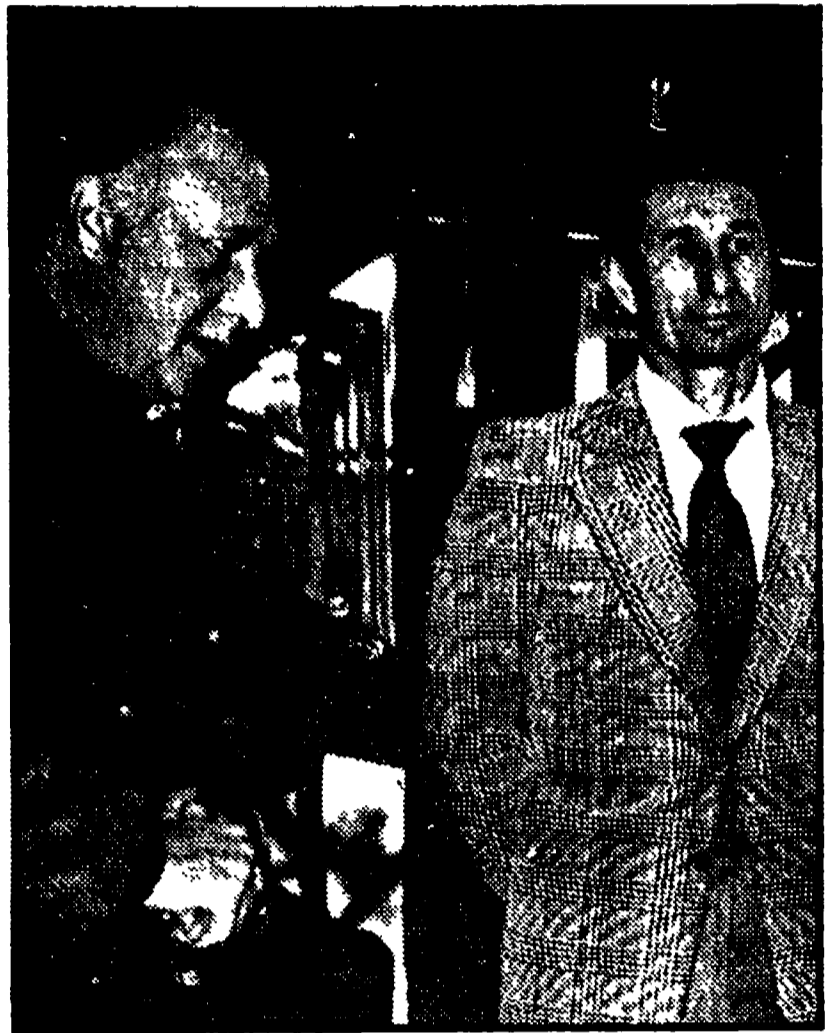


Dalla nazionale un invito alla correttezza per il campionato

Napoli fiducioso a Firenze: i «viola» privi di «cervelli»

HH2 all'Atalanta



Il presidente dell'Atalanta Bortolotti (a sinistra) e il neo allenatore della squadra orobica Heriberto Herrera, che sostituisce Corsini costretto a dare le dimissioni dopo il deludente inizio nel campionato di «B» della compagine bergamasca

Mancheranno sia De Sisti che Antognoni - Compiti facili per Inter e Juve - Trasferte possibili per Lazio e Milan - Vittoria scaccia-crisi per la Roma?

La vittoria degli azzurri a Werzany rilancia tutto il calcio italiano nella considerazione e nell'interesse degli sportivi: cosicché è da attendersi che il ritorno del campionato sarà accompagnato domani da una massiccia affluenza di spettatori negli stadi.

Soprattutto però c'è da aspettarsi che la prima estate della nazionale italiana, soprattutto sotto il profilo della correttezza, sia imitata ovunque nel senso che non si verifichino più le violazioni scatti di nervi delle ultime domeniche.

L'augurio è tanto più attuale in quanto il programma della quinta giornata prevede una serie di incontri di grande interesse, a cominciare da Fiorentina-Napoli, autentico clou della domenica calcistica, per continuare con Lazio-Lazio e Lazio-Venezia (Cagliari-Bologna e Sampdoria-Torino (le altre partite e cioè Inter-Foggia, Juve-Genoa e Roma-Verona sembrano un lontano avvenire per il momento).

Un programma che non sembra possa però modificare in modo sensibile il volto della classifica che come si sa vede in questa tabella. Per il Napoli è impegnato il gruppo di squadre comprendente Lazio, Milan, Juve, Inter, Fiorentina e Torino. Perché il Napoli è impegnato è vero in trasferta, ma le difficoltà del compito sono attenuate dalle sicure assenze di De Sisti ed Antognoni (vale a dire ambidue i registi) nelle file viola. Cosicché la partita pare possa prestarsi ad una rivincita di Clerici ed Orlandini, gli ex viola ora nelle file del Napoli: è comunque male che vada dovrebbe concludersi con gli uomini di Vincenzo Imbattiti. Delle altre partite, Inter e Juventus sembrano avere i compiti più facili giocando tra le mura amiche e contro avversari non irresistibili come le matricole di Cagliari, Lazio e Roma.

Anche il Milan, forte del regista Rivera tornato in gran forma in nazionale e del regista Maresca, ha un compito impegnativo. Perché il Napoli è impegnato è vero in trasferta, ma le difficoltà del compito sono attenuate dalle sicure assenze di De Sisti ed Antognoni (vale a dire ambidue i registi) nelle file viola. Cosicché la partita pare possa prestarsi ad una rivincita di Clerici ed Orlandini, gli ex viola ora nelle file del Napoli: è comunque male che vada dovrebbe concludersi con gli uomini di Vincenzo Imbattiti. Delle altre partite, Inter e Juventus sembrano avere i compiti più facili giocando tra le mura amiche e contro avversari non irresistibili come le matricole di Cagliari, Lazio e Roma.

Invece almeno sulla carta più difficili appaiono i compiti di Lazio e Roma. Lazio e Roma sono impegnati in trasferte, ma le difficoltà del compito sono attenuate dalle sicure assenze di De Sisti ed Antognoni (vale a dire ambidue i registi) nelle file viola. Cosicché la partita pare possa prestarsi ad una rivincita di Clerici ed Orlandini, gli ex viola ora nelle file del Napoli: è comunque male che vada dovrebbe concludersi con gli uomini di Vincenzo Imbattiti. Delle altre partite, Inter e Juventus sembrano avere i compiti più facili giocando tra le mura amiche e contro avversari non irresistibili come le matricole di Cagliari, Lazio e Roma.

La vittoria degli azzurri a Werzany rilancia tutto il calcio italiano nella considerazione e nell'interesse degli sportivi: cosicché è da attendersi che il ritorno del campionato sarà accompagnato domani da una massiccia affluenza di spettatori negli stadi.

Soprattutto però c'è da aspettarsi che la prima estate della nazionale italiana, soprattutto sotto il profilo della correttezza, sia imitata ovunque nel senso che non si verifichino più le violazioni scatti di nervi delle ultime domeniche.

L'augurio è tanto più attuale in quanto il programma della quinta giornata prevede una serie di incontri di grande interesse, a cominciare da Fiorentina-Napoli, autentico clou della domenica calcistica, per continuare con Lazio-Lazio e Lazio-Venezia (Cagliari-Bologna e Sampdoria-Torino (le altre partite e cioè Inter-Foggia, Juve-Genoa e Roma-Verona sembrano un lontano avvenire per il momento).

La vittoria degli azzurri a Werzany rilancia tutto il calcio italiano nella considerazione e nell'interesse degli sportivi: cosicché è da attendersi che il ritorno del campionato sarà accompagnato domani da una massiccia affluenza di spettatori negli stadi.

Soprattutto però c'è da aspettarsi che la prima estate della nazionale italiana, soprattutto sotto il profilo della correttezza, sia imitata ovunque nel senso che non si verifichino più le violazioni scatti di nervi delle ultime domeniche.

L'augurio è tanto più attuale in quanto il programma della quinta giornata prevede una serie di incontri di grande interesse, a cominciare da Fiorentina-Napoli, autentico clou della domenica calcistica, per continuare con Lazio-Lazio e Lazio-Venezia (Cagliari-Bologna e Sampdoria-Torino (le altre partite e cioè Inter-Foggia, Juve-Genoa e Roma-Verona sembrano un lontano avvenire per il momento).

Un programma che non sembra possa però modificare in modo sensibile il volto della classifica che come si sa vede in questa tabella. Per il Napoli è impegnato il gruppo di squadre comprendente Lazio, Milan, Juve, Inter, Fiorentina e Torino. Perché il Napoli è impegnato è vero in trasferta, ma le difficoltà del compito sono attenuate dalle sicure assenze di De Sisti ed Antognoni (vale a dire ambidue i registi) nelle file viola. Cosicché la partita pare possa prestarsi ad una rivincita di Clerici ed Orlandini, gli ex viola ora nelle file del Napoli: è comunque male che vada dovrebbe concludersi con gli uomini di Vincenzo Imbattiti. Delle altre partite, Inter e Juventus sembrano avere i compiti più facili giocando tra le mura amiche e contro avversari non irresistibili come le matricole di Cagliari, Lazio e Roma.

Anche il Milan, forte del regista Rivera tornato in gran forma in nazionale e del regista Maresca, ha un compito impegnativo. Perché il Napoli è impegnato è vero in trasferta, ma le difficoltà del compito sono attenuate dalle sicure assenze di De Sisti ed Antognoni (vale a dire ambidue i registi) nelle file viola. Cosicché la partita pare possa prestarsi ad una rivincita di Clerici ed Orlandini, gli ex viola ora nelle file del Napoli: è comunque male che vada dovrebbe concludersi con gli uomini di Vincenzo Imbattiti. Delle altre partite, Inter e Juventus sembrano avere i compiti più facili giocando tra le mura amiche e contro avversari non irresistibili come le matricole di Cagliari, Lazio e Roma.

Invece almeno sulla carta più difficili appaiono i compiti di Lazio e Roma. Lazio e Roma sono impegnati in trasferte, ma le difficoltà del compito sono attenuate dalle sicure assenze di De Sisti ed Antognoni (vale a dire ambidue i registi) nelle file viola. Cosicché la partita pare possa prestarsi ad una rivincita di Clerici ed Orlandini, gli ex viola ora nelle file del Napoli: è comunque male che vada dovrebbe concludersi con gli uomini di Vincenzo Imbattiti. Delle altre partite, Inter e Juventus sembrano avere i compiti più facili giocando tra le mura amiche e contro avversari non irresistibili come le matricole di Cagliari, Lazio e Roma.

La vittoria degli azzurri a Werzany rilancia tutto il calcio italiano nella considerazione e nell'interesse degli sportivi: cosicché è da attendersi che il ritorno del campionato sarà accompagnato domani da una massiccia affluenza di spettatori negli stadi.

Soprattutto però c'è da aspettarsi che la prima estate della nazionale italiana, soprattutto sotto il profilo della correttezza, sia imitata ovunque nel senso che non si verifichino più le violazioni scatti di nervi delle ultime domeniche.

L'augurio è tanto più attuale in quanto il programma della quinta giornata prevede una serie di incontri di grande interesse, a cominciare da Fiorentina-Napoli, autentico clou della domenica calcistica, per continuare con Lazio-Lazio e Lazio-Venezia (Cagliari-Bologna e Sampdoria-Torino (le altre partite e cioè Inter-Foggia, Juve-Genoa e Roma-Verona sembrano un lontano avvenire per il momento).

La vittoria degli azzurri a Werzany rilancia tutto il calcio italiano nella considerazione e nell'interesse degli sportivi: cosicché è da attendersi che il ritorno del campionato sarà accompagnato domani da una massiccia affluenza di spettatori negli stadi.

Soprattutto però c'è da aspettarsi che la prima estate della nazionale italiana, soprattutto sotto il profilo della correttezza, sia imitata ovunque nel senso che non si verifichino più le violazioni scatti di nervi delle ultime domeniche.

L'augurio è tanto più attuale in quanto il programma della quinta giornata prevede una serie di incontri di grande interesse, a cominciare da Fiorentina-Napoli, autentico clou della domenica calcistica, per continuare con Lazio-Lazio e Lazio-Venezia (Cagliari-Bologna e Sampdoria-Torino (le altre partite e cioè Inter-Foggia, Juve-Genoa e Roma-Verona sembrano un lontano avvenire per il momento).

Un programma che non sembra possa però modificare in modo sensibile il volto della classifica che come si sa vede in questa tabella. Per il Napoli è impegnato il gruppo di squadre comprendente Lazio, Milan, Juve, Inter, Fiorentina e Torino. Perché il Napoli è impegnato è vero in trasferta, ma le difficoltà del compito sono attenuate dalle sicure assenze di De Sisti ed Antognoni (vale a dire ambidue i registi) nelle file viola. Cosicché la partita pare possa prestarsi ad una rivincita di Clerici ed Orlandini, gli ex viola ora nelle file del Napoli: è comunque male che vada dovrebbe concludersi con gli uomini di Vincenzo Imbattiti. Delle altre partite, Inter e Juventus sembrano avere i compiti più facili giocando tra le mura amiche e contro avversari non irresistibili come le matricole di Cagliari, Lazio e Roma.

Anche il Milan, forte del regista Rivera tornato in gran forma in nazionale e del regista Maresca, ha un compito impegnativo. Perché il Napoli è impegnato è vero in trasferta, ma le difficoltà del compito sono attenuate dalle sicure assenze di De Sisti ed Antognoni (vale a dire ambidue i registi) nelle file viola. Cosicché la partita pare possa prestarsi ad una rivincita di Clerici ed Orlandini, gli ex viola ora nelle file del Napoli: è comunque male che vada dovrebbe concludersi con gli uomini di Vincenzo Imbattiti. Delle altre partite, Inter e Juventus sembrano avere i compiti più facili giocando tra le mura amiche e contro avversari non irresistibili come le matricole di Cagliari, Lazio e Roma.

Invece almeno sulla carta più difficili appaiono i compiti di Lazio e Roma. Lazio e Roma sono impegnati in trasferte, ma le difficoltà del compito sono attenuate dalle sicure assenze di De Sisti ed Antognoni (vale a dire ambidue i registi) nelle file viola. Cosicché la partita pare possa prestarsi ad una rivincita di Clerici ed Orlandini, gli ex viola ora nelle file del Napoli: è comunque male che vada dovrebbe concludersi con gli uomini di Vincenzo Imbattiti. Delle altre partite, Inter e Juventus sembrano avere i compiti più facili giocando tra le mura amiche e contro avversari non irresistibili come le matricole di Cagliari, Lazio e Roma.

La vittoria degli azzurri a Werzany rilancia tutto il calcio italiano nella considerazione e nell'interesse degli sportivi: cosicché è da attendersi che il ritorno del campionato sarà accompagnato domani da una massiccia affluenza di spettatori negli stadi.

Soprattutto però c'è da aspettarsi che la prima estate della nazionale italiana, soprattutto sotto il profilo della correttezza, sia imitata ovunque nel senso che non si verifichino più le violazioni scatti di nervi delle ultime domeniche.

L'augurio è tanto più attuale in quanto il programma della quinta giornata prevede una serie di incontri di grande interesse, a cominciare da Fiorentina-Napoli, autentico clou della domenica calcistica, per continuare con Lazio-Lazio e Lazio-Venezia (Cagliari-Bologna e Sampdoria-Torino (le altre partite e cioè Inter-Foggia, Juve-Genoa e Roma-Verona sembrano un lontano avvenire per il momento).

Il « caso Cile - URSS »

La FIFA insiste: «Ancora no al campo neutro»

Nuove ipocrite dichiarazioni di Kaeser che si giustifica invocando i regolamenti Vasto appoggio alla posizione sovietica

ZURIGO, 16. La FIFA ha ribadito - in merito al caso URSS-Cile - ancora le sue assurde posizioni per bocca del suo segretario generale Helmut Kaeser, che questa mattina aveva avuto un lungo colloquio telefonico con alcuni dirigenti della Federcalcio Sovietica.

Kaeser, intervistato da un giornalista, ha confermato il «no» della FIFA a tutte le proposte avanzate dall'Unione Sovietica per una soluzione del « caso ». « Non è maturo - ha detto Kaeser - nulla di nuovo. Sembra pertanto che non ci sia più nulla da fare ».

Secondo il dirigente della FIFA la questione sembra dunque definitivamente chiusa con l'irresistibile «no» all'Unione Sovietica. Kaeser non ha avuto alcun riscontro. Poiché sono vecchio, ammalato e bisogno di particolari cure chiedo il vostro aiuto.

« Hai ragione. Ti prestatissimo, al riguardo, che non si tratta di un errore di calcolo ma di un errore di procedura dovuto al nuovo sistema di liquidazione delle pensioni, che anziché venir semplificato è diventato ancora più complesso. Ecco come stanno le cose: il centro elettronico dell'INPS ha liquidato solo il 10% di maggioranza (minimo previsto dalla legge n. 485) in quanto gli elaborati inviati dalla sede di Avellino non hanno consentito la decorrenza della pensione. La data della decorrenza è stata invece, comunicata dalla sede dell'INPS di Avellino al centro elettronico soltanto il 12 maggio 1973. »

« Ci risulta che la liquidazione della differenza è in corso di definizione; il nuovo importo della pensione effettivamente sarà, come tu dici, di L. 55.850 mensili più 3.070 per lo scatto della scala mobile. »

« Il quotidiano algerino «El Mujald» sottolinea come la FIFA ha assunto una posizione esageratamente rigida insistendo perché l'incontro si disputasse a Ginevra. Nonostante gli appelli di molti Paesi e di tutti coloro cui stanno a cuore i principi morali, «El Mujald» mette in dubbio la competenza della federazione (lo svizzero Kaeser e il brasiliano D'Almeida) che la FIFA ha invitato ad accettare lo stadio di Santiago. »

« Un altro quotidiano ha dichiarato in un'intervista al giornale «As-Sahar» di appoggiare il rifiuto della Federcalcio sovietica di giocare allo stadio di Santiago. Egli ha invitato la FIFA ad accettare la richiesta dell'URSS, perché la partita con il Cile si disputi in territorio neutro. »

« Sotto il titolo « Calcio e fascismo », il giornale venezuelano «Tribuna Popular» reca un commento di appoggio alla Federcalcio sovietica. La decisione dell'URSS di giocare allo stadio di Santiago, scrive il giornale, «ha l'appoggio dell'intera umanità, che è perfettamente al corrente delle barbare repressioni di cui sono stati vittime i patrioti cileni. Il nostro popolo appoggia questa giusta posizione e nello stesso tempo condanna la FIFA». »

« Anche la Norvegia si rifiuta di giocare a Ginevra. Il giornale «Arbeider Bladet» pubblica una dichiarazione del segretario generale dell'Unione calcistica norvegese Nikolay Johannsen. E' perfettamente chiaro, egli ha detto, che se la rappresentativa norvegese si trovasse nella stessa situazione e dovesse giocare nello stadio di Santiago, nessuno di noi penserebbe nemmeno di andarci. »

« Da parte sovietica, la sezione sportiva del partito operaio socialista finlandese ha dichiarato: « I lavoratori, tutti gli sportivi progressisti hanno accolto con soddisfazione la dichiarazione della federazione calcio dell'URSS che i calciatori sovietici non giocheranno la partita dei campionati del mondo in Cile, un paese terrorizzato dalla giunta militare. »

« La frazione di un anno da luogo ad un aumento della percentuale calcolata dividendo per 52 (numero delle settimane che compongono l'anno) il prodotto ottenuto moltiplicando per 1,83 il numero delle settimane comprese nella frazione predetta. Nel caso di 4 settimane, che rappresenta quasi un mese, si avrà 52:(1,83x4)=0,11. Sicché per il lavoratore che ha, ad esempio, 36 anni e 4 settimane di contribuzione, la percentuale da prendere a base per la commisurazione della pensione alla retribuzione sarà del 66,74% (vale a dire del 60,60 per i 36 anni e 0,11 per i 4 mesi. »

« Sono ancora in attesa di una risposta da parte della INPS in merito all'aumento della mia pensione numero 358169 ET, previsto dalla legge n. 388 del 29 ottobre 1971. Vi faccio presente che attualmente riscuoto L. 34.000 al mese e che l'INPS può avvalorarmi con l'ultimo aumento del 10,3% non si è preoccupato di aggiornare la pensione per intero. »

« Ti faccio presente che la tua pensione, a seguito di un errore materiale commesso nella sede di istruzione della pratica, essendo risultata con decorrenza diversa da quella reale, non è rientrata tra le pensioni ricalcolabili a norma di legge. »

« In qualunque giorno del mese il lavoratore presentandosi al centro di calcolo, questa, per legge, decorre dal primo del mese successivo a quello della presentazione della domanda stessa, sempreché, beninteso, egli abbia raggiunto il requisito di età e di contribuzione per il diritto a pensione di vecchiaia od il requisito di contribuzione e lo stato inattivo per il diritto a pensione per invalidità. »

« I giorni di assenza per malattia non retribuiti vengono considerati periodi neutri per cui si ricalcola il computo della pensione sulla base della retribuzione degli ultimi 5 anni si va a ritroso per un periodo corrispondente a quello di malattia. »

« La frazione di un anno da luogo ad un aumento della percentuale calcolata dividendo per 52 (numero delle settimane che compongono l'anno) il prodotto ottenuto moltiplicando per 1,83 il numero delle settimane comprese nella frazione predetta. Nel caso di 4 settimane, che rappresenta quasi un mese, si avrà 52:(1,83x4)=0,11. Sicché per il lavoratore che ha, ad esempio, 36 anni e 4 settimane di contribuzione, la percentuale da prendere a base per la commisurazione della pensione alla retribuzione sarà del 66,74% (vale a dire del 60,60 per i 36 anni e 0,11 per i 4 mesi. »

Le decisioni dell'UEFA comunicate con telegramma alla società

Lazio: un anno di squalifica e ammenda di due milioni



La Lazio è stata squalificata dalla commissione disciplinare dell'Unione Calcistica Europea (UEFA) per un anno dalle competizioni internazionali ed è stata multata di diecimila franchi svizzeri (due milioni di lire) in seguito agli incidenti che hanno turbato il 7 novembre scorso la partita Lazio-Ipswich di Coppa UEFA all'Olimpico. La notizia, anche se l'UEFA non ha emesso finora alcun comunicato ufficiale in proposito, è stata confermata ieri sera dall'allenatore della squadra biancazzurra, Tommaso Maestrelli, il quale ha precisato che la comunicazione è stata fatta alla società capitolina con un telegramma. « Ritengo che ora - ha detto Maestrelli - la società inoltri reclamo poiché la partita dell'Olimpico è stata considerata regolarmente finita dall'arbitro dell'incontro. »

Come si ricorderà vi era già stato un precedente che riguardava una squadra italiana, e cioè la Roma che nel '68, per gli incidenti con gli inglesi del Chelsea, venne condannata a 3 anni di squalifica.

Per quanto riguarda i giocatori, nessun provvedimento è stato preso a loro carico, segno evidente che l'arbitro olandese, sig. Van der Kroft, non ha calcolato troppo la mano nel suo referto, tenendo forse in considerazione il fatto che Giorgio Chinaglia si è prodigato nel soccorrere il portiere Best.

Non vi è poi dubbio che a rendere meno pesante la pena, abbia contribuito il fatto che gli « invasori » sono stati bloccati, anche con l'aiuto di alcuni dipendenti della società biancazzurra, prima che entrassero in campo. Comunque i severi provvedimenti della commissione disciplinare dell'UEFA, dovrebbero servire di lezione tanto ai giocatori biancazzurri che ai dirigenti della Lazio, perché il gioco maschio è una cosa e le intemperanze nei confronti dell'arbitro (anche se è stato il rigore fasullo assegnato agli inglesi, da parte del sig. Van der Kroft, ad accendere la miccia) e degli avversari è tutt'altra cosa e, quindi, giustamente da condannare.

Nella foto in alto: Frustalupi e R. Cecconi, insieme al medico sociale della Lazio, mentre si avviano negli spogliatoi, scortati dalla polizia.

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

Hrebec batte Newcombe in Coppa Davis

La Cecoslovacchia è sorprendentemente riuscita a chiudere in parità la prima giornata della semifinale interzona di Coppa Davis. Alla prevenuta sconfitta subita in apertura di incontro da Kodes ad opera di Laver (6-3, 7-5, 7-5) ha fatto da contraltare la vittoria del giovane Hrebec su Newcombe (6-4, 8-10, 6-4, 7-5) che, come detto, ha permesso alla rappresentativa cecoslovacca di chiudere la prima giornata sul punteggio di 1-1.

La Brescia pagherà a Bercellino oltre 4 milioni

LA COMMISSIONE vertenze sindacali della Lega nazionale ha condannato la Brescia a pagare al giocatore Giancarlo Bercellino 4 milioni e 380 mila lire, quale compenso globale minimo per le ultime stagioni. Il giocatore, in seguito alla mancata ratifica del contratto del suo trasferimento dal Brescia alla Lazio, nel luglio 1971, si era trovato, pur senza alcuna colpa, al centro di una vertenza di cui ha fatto le maggiori spese: in pratica ha dovuto cessare l'attività.

Tennis: ad Ancona «Coppa re di Svezia»

OGGI COMINCIA ad Ancona il secondo turno della Coppa re di Svezia fra Italia e Ungheria. Panatta dovrà affrontare il numero uno ungherese Stoke, mentre Zugarelli sarà opposto a Taroczy. Domani i ruoli si invertiranno. Per quanto riguarda il doppio le formazioni non sono state invece annunciate (per gli azzurri dovrebbero scendere in campo Panatta e Berliucci).

Abrogato il «veto» agli esercizi Korbust

L'OPINIONE SPORTIVA mondiale a proposito delle azioni discriminatorie nei confronti degli « esercizi Korbust » è stata finalmente ascoltata - scrive il giornale «Sovietisk Sport» commentando i risultati del congresso della Federazione internazionale di Ginnastica (FIG) tenutosi a Rotterdam. Il giornale sottolinea che la comunicazione del presidente del Comitato Tecnico Femminile della FIG sull'abrogazione del « veto » nei confronti dei difficili esercizi della ginnasta sovietica Olga Korbust è stata accolta da applausi.

La riunione di boxe al «Palazzetto»

Vittorioso rientro di Petriglia che batte ai punti Esposito

Tornato sul ring dopo quasi nove mesi di volontario riposo, il superleggero romano Enzo Petriglia ha battuto ai punti, ieri sera al Palazzetto dello Sport, il pari peso Gerardo Esposito in un match previsto sulle otto riprese.

Il pubblico, per l'occasione discretamente numeroso, ha seguito il riguroso Petriglia ritrovato l'epopea in cui il giovanotto di Carchitti, sotto la guida del grande, compianto maestro «Gigi» Proietti, sembrava destinato ad una brillante carriera. Nonostante le due recenti battute d'arresto che lo hanno visto soccombere nel match per il titolo europeo contro Puddu e, successivamente, in quello per il titolo italiano contro Pizzoni, Petriglia ha ricominciato ad

grande determinazione. Per il suo avversario, il napoletano Gerardo Esposito, l'occasione era molto importante; vincendo si sarebbe collocato in uno dei primi posti della graduatoria nazionale e avrebbe potuto aspirare alla qualifica di sfidante per il titolo italiano di Siracusa per kot lungo assenza. Infine Giampiero Meru ha vinto in otto riprese ai punti su Nicola Sassanelli.

Già della prima ripresa Petriglia ha incominciato ad accumulare punti di vantaggio e quindi nella sesta settima e ottava ripresa, concludendo sempre in attacco e in vantaggio.

Un combattimento molto atteso era quello tra i pesi leggeri Michele Siracusa e Enzo Saltarelli, conclusosi con la vittoria di Siracusa per kot. Un combattimento molto atteso era quello tra i pesi leggeri Michele Siracusa e Enzo Saltarelli, conclusosi con la vittoria di Siracusa per kot. Un combattimento molto atteso era quello tra i pesi leggeri Michele Siracusa e Enzo Saltarelli, conclusosi con la vittoria di Siracusa per kot.

postapensioni

In corso la liquidazione

Sono titolari di pensione per invalidità con decorrenza 1. novembre 1953. L'importo della mia pensione, che originariamente era di lire 16 mila, nel giugno 1972 è arrivato a L. 39.900 mensili. In base alla legge dell'11 agosto '72 n. 485 la nuova pensione avrebbe dovuto essere maggiorata del 40%, invece ho avuto solo l'aumento del 10%. Come mai? Ho scritto all'INPS ma non ho avuto alcun riscontro. Poiché sono vecchio, ammalato e bisogno di particolari cure chiedo il vostro aiuto.

G. JANDOLI CIRO Avellino

« Hai ragione. Ti prestatissimo, al riguardo, che non si tratta di un errore di calcolo ma di un errore di procedura dovuto al nuovo sistema di liquidazione delle pensioni, che anziché venir semplificato è diventato ancora più complesso. Ecco come stanno le cose: il centro elettronico dell'INPS ha liquidato solo il 10% di maggioranza (minimo previsto dalla legge n. 485) in quanto gli elaborati inviati dalla sede di Avellino non hanno consentito la decorrenza della pensione. La data della decorrenza è stata invece, comunicata dalla sede dell'INPS di Avellino al centro elettronico soltanto il 12 maggio 1973. »

« Ci risulta che la liquidazione della differenza è in corso di definizione; il nuovo importo della pensione effettivamente sarà, come tu dici, di L. 55.850 mensili più 3.070 per lo scatto della scala mobile. »

Decorrenza, malattia, calcolo

A seguito di alcune perplessità sorte tra noi prospecti pensionati vi rivolgo alcune domande:

1) Un operaio con 30 anni di marce che compie i 60 anni di età il giorno dieci novembre deve smettere di lavorare detto giorno o lavorare per tutto il mese per avere la decorrenza della pensione dal 1° dicembre? (Le numerose lettere alle quali il nostro ufficio ha risposto, non hanno consentito al giorno di essere tempestivo in questo caso, n.r.d.).

2) I mesi di assenza per malattia, se sono compresi negli ultimi cinque anni di lavoro, come vengono considerati dall'INPS ai fini del calcolo della pensione?

3) Abbiamo letto sulla tabella allegata alla legge del 1969 n. 153, come avviene il calcolo della pensione sulla base della retribuzione di un intero anno. Come si effettua il calcolo per un mese solo?

« In qualunque giorno del mese il lavoratore presentandosi al centro di calcolo, questa, per legge, decorre dal primo del mese successivo a quello della presentazione della domanda stessa, sempreché, beninteso, egli abbia raggiunto il requisito di età e di contribuzione per il diritto a pensione di vecchiaia od il requisito di contribuzione e lo stato inattivo per il diritto a pensione per invalidità. »

« I giorni di assenza per malattia non retribuiti vengono considerati periodi neutri per cui si ricalcola il computo della pensione sulla base della retribuzione degli ultimi 5 anni si va a ritroso per un periodo corrispondente a quello di malattia. »

« La frazione di un anno da luogo ad un aumento della percentuale calcolata dividendo per 52 (numero delle settimane che compongono l'anno) il prodotto ottenuto moltiplicando per 1,83 il numero delle settimane comprese nella frazione predetta. Nel caso di 4 settimane, che rappresenta quasi un mese, si avrà 52:(1,83x4)=0,11. Sicché per il lavoratore che ha, ad esempio, 36 anni e 4 settimane di contribuzione, la percentuale da prendere a base per la commisurazione della pensione alla retribuzione sarà del 66,74% (vale a dire del 60,60 per i 36 anni e 0,11 per i 4 mesi. »

Un aumento atteso

Sono ancora in attesa di una risposta da parte della INPS in merito all'aumento della mia pensione numero 358169 ET, previsto dalla legge n. 388 del 29 ottobre 1971. Vi faccio presente che attualmente riscuoto L. 34.000 al mese e che l'INPS può avvalorarmi con l'ultimo aumento del 10,3% non si è preoccupato di aggiornare la pensione per intero.

« Ti faccio presente che la tua pensione, a seguito di un errore materiale commesso nella sede di istruzione della pratica, essendo risultata con decorrenza diversa da quella reale, non è rientrata tra le pensioni ricalcolabili a norma di legge. »

« In qualunque giorno del mese il lavoratore presentandosi al centro di calcolo, questa, per legge, decorre dal primo del mese successivo a quello della presentazione della domanda stessa, sempreché, beninteso, egli abbia raggiunto il requisito di età e di contribuzione per il diritto a pensione di vecchiaia od il requisito di contribuzione e lo stato inattivo per il diritto a pensione per invalidità. »

« I giorni di assenza per malattia non retribuiti vengono considerati periodi neutri per cui si ricalcola il computo della pensione sulla base della retribuzione degli ultimi 5 anni si va a ritroso per un periodo corrispondente a quello di malattia. »

« La frazione di un anno da luogo ad un aumento della percentuale calcolata dividendo per 52 (numero delle settimane che compongono l'anno) il prodotto ottenuto moltiplicando per 1,83 il numero delle settimane comprese nella frazione predetta. Nel caso di 4 settimane, che rappresenta quasi un mese, si avrà 52:(1,83x4)=0,11. Sicché per il lavoratore che ha, ad esempio, 36 anni e 4 settimane di contribuzione, la percentuale da prendere a base per la commisurazione della pensione alla retribuzione sarà del 66,74% (vale a dire del 60,60 per i 36 anni e 0,11 per i 4 mesi. »

ge, ragion per cui è rimasta ferma tanto tempo. Di recente è emerso l'errore ed è stata, pertanto, ripresentata la domanda di ricalcolo. Si ha motivo di ritenere che entro gennaio del prossimo anno la tua pensione sarà ricalcolata secondo le vigenti norme.

Cautierista navale

Sono un operaio di 58 anni attualmente alle dipendenze del Cautierista Navale di Taranto e titolare di pensione per invalidità dall'aprile 1967.

Alcuni giorni fa mi è pervenuta una lettera dalla sede dell'INPS di Taranto con allegato un modulo di ricalcolo della pensione, da cui risulta che a variazione della mia pensione decorre dal settembre 1969 anziché dall'aprile 1967. Interessato, mi domando se il ricalcolo di merito mi è stato detto che le marche relative al periodo dall'aprile 1967 all'agosto 1969 non risultano versate e chiedo se il ricalcolo dell'INPS di Taranto ha effettuato la ricalcolo dal settembre 1969. Desidero sapere:

1) è mai possibile che le marche sono state smarrite?
2) quale azione rivendicativa possa essere adotta a chi mi devo rivolgere?
3) quando mi perviene la somma di lire 91.620 liquidata per il periodo dal 1967 al 1969, devo riscuoterla?

RAFFAELLE DE GREGORIO Grottaglie - (Taranto)

« Hai ragione. Ti prestatissimo, al riguardo, che non si tratta di un errore di calcolo ma di un errore di procedura dovuto al nuovo sistema di liquidazione delle pensioni, che anziché venir semplificato è diventato ancora più complesso. Ecco come stanno le cose: il centro elettronico dell'INPS ha liquidato solo il 10% di maggioranza (minimo previsto dalla legge n. 485) in quanto gli elaborati inviati dalla sede di Avellino non hanno consentito la decorrenza della pensione. La data della decorrenza è stata invece, comunicata dalla sede dell'INPS di Avellino al centro elettronico soltanto il 12 maggio 1973. »

« Ci risulta che la liquidazione della differenza è in corso di definizione; il nuovo importo della pensione effettivamente sarà, come tu dici, di L. 55.850 mensili più 3.070 per lo scatto della scala mobile. »

« In qualunque giorno del mese il lavoratore presentandosi al centro di calcolo, questa, per legge, decorre dal primo del mese successivo a quello della presentazione della domanda stessa, sempreché, beninteso, egli abbia raggiunto il requisito di età e di contribuzione per il diritto a pensione di vecchiaia od il requisito di contribuzione e lo stato inattivo per il diritto a pensione per invalidità. »

« I giorni di assenza per malattia non retribuiti vengono considerati periodi neutri per cui si ricalcola il computo della pensione sulla base della retribuzione degli ultimi 5 anni si va a ritroso per un periodo corrispondente a quello di malattia. »

« La frazione di un anno da luogo ad un aumento della percentuale calcolata dividendo per 52 (numero delle settimane che compongono l'anno) il prodotto ottenuto moltiplicando per 1,83 il numero delle settimane comprese nella frazione predetta. Nel caso di 4 settimane, che rappresenta quasi un mese, si avrà 52:(1,83x4)=0,11. Sicché per il lavoratore che ha, ad esempio, 36 anni e 4 settimane di contribuzione, la percentuale da prendere a base per la commisurazione della pensione alla retribuzione sarà del 66,74% (vale a dire del 60,60 per i 36 anni e 0,11 per i 4 mesi. »

« Sono ancora in attesa di una risposta da parte della INPS in merito all'aumento della mia pensione numero 358169 ET, previsto dalla legge n. 388 del 29 ottobre 1971. Vi faccio presente che attualmente riscuoto L. 34.000 al mese e che l'INPS può avvalorarmi con l'ultimo aumento del 10,3% non si è preoccupato di aggiornare la pensione per intero. »

« Ti faccio presente che la tua pensione, a seguito di un errore materiale commesso nella sede di istruzione della pratica, essendo risultata con decorrenza diversa da quella reale, non è rientrata tra le pensioni ricalcolabili a norma di legge. »

« In qualunque giorno del mese il lavoratore presentandosi al centro di calcolo, questa, per legge, decorre dal primo del mese successivo a quello della presentazione della domanda stessa, sempreché, beninteso, egli abbia raggiunto il requisito di età e di contribuzione per il diritto a pensione di vecchiaia od il requisito di contribuzione e lo stato inattivo per il diritto a pensione per invalidità. »

« I giorni di assenza per malattia non retribuiti vengono considerati periodi neutri per cui si ricalcola il computo della pensione sulla base della retribuzione degli ultimi 5 anni si va a ritroso per un periodo corrispondente a quello di malattia. »

« La frazione di un anno da luogo ad un aumento della percentuale calcolata dividendo per 52 (numero delle settimane che compongono l'anno) il prodotto ottenuto moltiplicando per 1,83 il numero delle settimane comprese nella frazione predetta. Nel caso di 4 settimane, che rappresenta quasi un mese, si avrà 52:(1,83x4)=0,11. Sicché per il lavoratore che ha, ad esempio,